

Mani tese

Ancora oggi, dopo duemila anni, i cristiani sentono nel proprio cuore che bisogna amarsi, secondo l'insegnamento di Gesù. Molti si danno da fare, in modi diversi, per vivere la **carità**.

Carità

Un tipo d'amore che non si aspetta nulla in cambio



La zia di Luca, Matilde, ha un lavoro importante, ma quando finisce di lavorare indossa un grembiule, un cappello da cuoca e va a cucinare insieme ad altre persone: la zia Matilde cucina per i poveri.

– **Per i poveri?** – Direte voi!

Sì, la zia Matilde cucina per tutte le persone che non hanno soldi per comprarsi del cibo.

– **Ma perché lo fa?** – chiederete ancora voi. Questa simpatica signora crede che i cristiani facciano parte di una comunità dove bisogna vivere come Gesù ha insegnato, cioè **amando gli altri come Gesù ci ama**. Oltre a zia Matilde ci sono anche nonno Giorgio, zio Marco, papà Nino, Franca, Luigino, don Vincenzo e tanti tanti altri. C'è chi cura i malati, chi fa compagnia alle persone anziane, chi dà una casa ai bambini abbandonati, chi consola i sofferenti. Tutte queste persone fanno parte della Chiesa.



rifletto

scopro

imparo

- 1 Rifletti sulle domande evidenziate nel testo e rispondi sul quaderno.
- 2 Conosci qualcuno che aiuta gli altri? Scrivi un racconto.

Tutte le persone che credono in Gesù e cercano di vivere il comandamento dell'amore formano la Chiesa.